

**DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO n. 33 del 23.12.2013**

**OGGETTO:** Nomina Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 1 comma 7 della L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" nonché Responsabile per la trasparenza ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 129 del 5 giugno 2013, con la quale si dispone il commissariamento dell'Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio – Laziodisu per un periodo di mesi 6, ulteriormente prorogabile per ulteriori 6 mesi, con decorrenza dalla data di insediamento del Commissario Straordinario;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio del 10 giugno 2013, n. T00123 con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario regionale, Ente Pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio – Laziodisu, nella persona del dott. Carmelo Ursino, prorogato nell'incarico per ulteriori 6 mesi con Decreto del Presidente della Regione Lazio del 5 dicembre 2013, n. T00407;

**VISTA** la Legge Regionale del 18 giugno 2008, n. 7 concernente "Nuove disposizioni in materia di diritto agli studi universitari";

**VISTA** la Legge 6 novembre 2012 n. 190 avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" la quale, nell'ambito delle attività dirette alla lotta alla corruzione nella pubblica amministrazione prevede una serie di adempimenti, tra i quali la redazione di un Piano triennale di prevenzione della corruzione e la nomina di un Responsabile in materia di corruzione;

**CONSIDERATO** che la suddetta legge prevede la nomina, oltre che dell'Autorità Nazionale Anticorruzione individuata nella Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni (CIVIT), anche di un Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica;

**VISTO** l'art. 15 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190);

**VISTA** l'intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61 della legge 6 novembre 2012, 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

**RILEVATA** la necessità, in fase di prima applicazione delle disposizioni di cui alla legge 190/2012, di procedere all'individuazione del Responsabile per la prevenzione della corruzione e del Responsabile per la trasparenza al fine di avviare le procedure organizzative per dare piena attuazione alle disposizioni in essa contenute ed alle disposizioni di cui ai decreti legislativi di attuazione 33/2013 e 39/2013;

**CONSIDERATO** che le funzioni relative alla prevenzione della corruzione sono strettamente connesse agli adempimenti sulla trasparenza;

**RITENUTO** pertanto di procedere alla nomina di un Responsabile unico sia per la prevenzione della corruzione che per la trasparenza, in accoglimento dell'indicazione contenuta nell'art. 43, comma 1, del D.lgs 33/2013, secondo il quale il Responsabile per la prevenzione della corruzione svolge di norma le funzioni di Responsabile per la trasparenza;

**PRESO ATTO** dell'approvazione, in data 11 settembre 2013, del Piano Nazionale Anticorruzione, le P.A. sono chiamate ad adottare, entro il 31 gennaio 2014, i propri piani triennali anticorruzione, collegandoli con il programma triennale della trasparenza e con il codice di comportamento interno;

**RITENUTO** inoltre opportuno impartire indirizzi per la definizione del Programma triennale per la prevenzione della corruzione 2013-2015, da approvare entro il 31 gennaio 2014 come indicato nelle intese precedentemente richiamate, concernenti:

- la puntuale definizione di competenze, nell'ambito dell'assetto organizzativo della struttura e di procedure (con relative modalità e tempi) per l'attuazione delle disposizioni normative richiamate circa la prevenzione della corruzione e la trasparenza;
- la garanzia di adeguato supporto professionale e strumentale per la realizzazione delle attività previste dalla normativa;
- il coinvolgimento di tutti i dirigenti delle articolazioni organizzative per la realizzazione degli adempimenti, la fornitura di dati e informazioni, le rilevazioni, il monitoraggio delle attività;
- la designazione di un funzionario referente per l'anticorruzione nelle diverse articolazioni organizzative della struttura centrale e periferica, come previsto dall'Intesa Stato - Regioni del 24 luglio 2013;
- l'assicurazione al responsabile della prevenzione del più ampio supporto per l'esercizio delle funzioni, assicurando autonomia e poteri d'impulso, come previsto dall'Intesa Stato - Regioni del 24 luglio 2013;
- l'individuazione nell'ambito della struttura delle articolazioni organizzative che forniscano il supporto al responsabile della prevenzione per l'esercizio delle funzioni (redazione piani, organizzazione delle informazioni, monitoraggio, verifica degli interventi, controlli);

**RITENUTO** di individuare in Antonio De Michele, Vice Direttore Generale di Laziodisu, il dirigente cui attribuire le funzioni di Responsabile sia per la prevenzione della corruzione che per la trasparenza;

**CONSIDERATO** che la suddetta nomina decorre dalla data di adozione del presente provvedimento e avrà durata fino al rinnovo o modifica degli attuali incarichi dirigenziali;



# LAZIODISU

Ente per il Diritto agli Studi Universitari nel Lazio

*Il Commissario Straordinario*

## DECRETA

1. di nominare Antonio De Michele, Vice Direttore Generale di Laziodisu, Responsabile per la prevenzione della corruzione e Responsabile per la trasparenza, per lo svolgimento delle funzioni di cui alla Legge 190/2012, al D.lgs. 33/2013 e al D.lgs. 39/2013;
2. di stabilire che la nomina decorre dalla data di adozione del presente provvedimento e avrà durata fino al rinnovo o modifica degli attuali incarichi dirigenziali;
3. di impartire i seguenti indirizzi per la definizione del programma triennale per la prevenzione della corruzione 2013 – 2015, da approvare entro il 31 gennaio 2014:
  - puntuale definizione di competenze, nell'ambito dell'assetto organizzativo della struttura e di procedure (con relative modalità e tempi) per l'attuazione delle disposizioni normative richiamate circa la prevenzione della corruzione e la trasparenza;
  - garanzia di adeguato supporto professionale e strumentale per la realizzazione delle attività previste dalla normativa;
  - coinvolgimento di tutti i dirigenti delle articolazioni organizzative per la realizzazione degli adempimenti, la fornitura di dati e informazioni, le rilevazioni, il monitoraggio delle attività;
  - designazione di un funzionario referente per l'anticorruzione nelle diverse articolazioni organizzative della struttura centrale e periferica, come previsto, come previsto dall'Intesa Stato – Regioni del 24 luglio 2013;
  - assicurazione al responsabile della prevenzione del più ampio supporto per l'esercizio delle funzioni, assicurando autonomia e poteri d'impulso, come previsto dall'Intesa Stato – Regioni del 24 luglio 2013;
  - individuazione nell'ambito della struttura delle articolazioni organizzative che forniscano il supporto al responsabile della prevenzione per l'esercizio delle funzioni (redazione piani, organizzazione delle informazioni, monitoraggio, verifica degli interventi, controlli).
4. di pubblicare la nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e Responsabile per la trasparenza sul sito istituzionale di Laziodisu e, di comunicare tale nomina alla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (C.I.V.I.T.).

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Prof. Carmelo Ursino